

# Cultura

Spettacoli & Tempo libero

## Positano premia La lettura

Giornata premiata a Positano. A Bianca Berlinguer (foto) il Premio internazionale di giornalismo civile, presieduto da Giuseppe Russo, conferito dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, ed un riconoscimento speciale a «La lettura» l'iniziativa del «Comitato della Senza» diretta da Antonio Tronzo. La premiazione sarà ospitata domani, alla Sala Consiliare del Comune di Positano, alle 11, nell'ambito della rassegna letteraria «Positano Mare, Sole e Cultura» che quest'anno celebra la 100 edizione. Ad aprire i lavori il sindaco del Comune di Positano, Michele De Luca.



L'evento

La cerimonia di consegna domenica scorsa in "Postano 2013 Mare, Sole e Cultura"

# Premio Giornalismo civile a Bianca Berlinguer

*Un "parterre" di assoluto prestigio ha fatto corona alla rassegna con tanti altri riconoscimenti di rilievo*

di Antonio Confessore

**POSTANO.** Nella splendida cornice della sala delle conferenze del Comune di Postano (località a Salvatore Alcamano, domenica 30 giugno si è svolta la XXI edizione del Premio di giornalismo civile. La manifestazione ha aperto la stagione letteraria "Postano Mare, Sole, Cultura" che Enzo Della, intellettuale salernitano raffinato e agente della Mandadori ideò oltre vent'anni fa e che ha portato a Postano il fior fiore della cultura italiana e straniera. Per questa edizione il premio è stato conferito a **Bianca Berlinguer**, direttore del Tg 3 che ha rigenerato gli organizzatori e il pubblico e ha detto di dedicare il premio a Sandro Cerri con cui inoltre ha avviato la RAI. Inoltre ha aggiunto di aver portato nel suo Tg la voce dei migranti, dei diseredati, di istanze sociali altrimenti inascolte. Un riconoscimento speciale la giuria ha conferito anche a "La

Lemura" l'inserto dominicale del Corriere della Sera diretto da Antonio Tristano. Il giornalista del Corriere ha affermato che l'inserito culturale ha portato a rubricare circa un migliaio di autori tra profeti, giornalisti, scrittori, recensori.

Un'impresa ardua, un ruolo che è stato colmato come ha affermato Giovanni Russo leggendo la motivazione del premio. Giovanni Russo, grande giornalista di origini lucane da molti anni presiede il premio. Ha ricoperto numerosi incarichi al Corriere della Sera ed è autore di numerosi libri e prove di giornalismo civile è stato conferito dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, presieduto da Gerardo Marotta. Ha moderato Francesco D'Episcopo, docente dell'Università Federico II di Napoli, meriteducatista, critico e saggista



La cerimonia di consegna del premio è stata presieduta da Antonio Tristano, direttore del Corriere della Sera, che ha consegnato il premio a Bianca Berlinguer. La cerimonia è stata preceduta da un aperitivo a cura della casa editrice Feltrinelli.

La prima giornata della manifestazione è proseguita in serata, alle 21.00 con Ken Follet, da sempre considerato una grande e indiscusso maestro dell'investimento grazie all'ambientazione storica impeccabile, alla narrazione fluida e accattivante, al ritmo veloce e alla descrizione di personaggi davvero indimenticabili. Dopo aver dato vita ad opere epiche, epiche e avvincenti, con la performance che lo vedeva animare il pubblico della Marina Grande di Postano accompagnato dai "Dama

High Five", Prudentissima come il talento e la creatività non abbiano limiti e possono trovare espressione anche attraverso linguaggi diversi. La sua straordinaria carriera di scrittore ha avuto inizio nel 1978, con l'uscita di "La ruota dell'Age". Un successo mondiale ottenuto anche i suoi simili romani, in Italia tutti editi da Mondadori. Trigo, il colosso fiorentino, l'uomo di Postano, sulla ali della spade, un letto di lenzuoli, i pilastri della terra, Notte sull'acqua, Una fortuna pericolosa, Un luogo chiamato libertà, Il terzo gemello, Il martello dell'Eden, Codiare a zero, Le gatte ladre, Il volo del calabrone. Nel bianco e Mombolo senza fine. Nel 2010 La caduta del gigante, primo romanzo della trilogia "The Century", è stato a lungo il primo posto nelle principali classifiche del mondo.

La rassegna organizzata da Della prosegue venerdì 5 luglio (Marina Grande - ore 21.00) con una serata dedicata al cinema d'Autore. A ripercorrere i tasselli che hanno composto e compongono la memoria collettiva d'Italia saranno Francesco Rosi e Giuseppe Tornatore, autori di "Io le chiedo cinematografico" (Mondadori) e Lisa Wertheimer, autrice di "Zorro e posta e storie da aringar" (Mondadori), che insieme al giornalista e scrittore, Raffaele La Capria, annunciano le più importanti stagioni del nostro Paese attraverso il racconto della vita e dei segreti del mestiere di alcuni dei simboli dell'Italia di ieri e d'oggi.

L'evento

La cerimonia di consegna domenica scorsa in "Postano 2013 Mare, Sole e Culture"

# Premio Giornalismo civile a Bianca Berlinguer

*Un "parterre" di assoluto prestigio ha fatto corona alla rassegna con tanti altri riconoscimenti di rilievo*

di Antonio Carlucci

**POSTANO.** Nella splendida cornice della sala delle conferenze del Comune di Postano, domenica 30 giugno si è svolta la XXI edizione del Premio di giornalismo civile. La manifestazione ha aperto la rassegna letteraria "Postano Mare, Sole, Culture" che Enzo Diella, intellettuale salernitano raffinato e agente della Meridiana di idee, vent'anni fa e che ha portato a Postano il fior fiore della cultura italiana e straniera. Per questa edizione il premio è stato conferito a **Bianca Berlinguer**, direttore del Tg 3 (che ha ringraziato gli organizzatori e il pubblico) e ha detto di dedicare il premio a Sandro Carri con cui iniziò la sua carriera in Rai. Inoltre ha aggiunto di aver parlato nel suo Tg la voce dei migranti, dei diseredati, di istanze sociali altrimenti inascolte. Un riconoscimento speciale la giuria ha conferito anche a "La

Lettera" l'incontro di meritevole del Coerente della Sera diretto da Antonio Trisiano. Il giornalista del Corriere ha affermato che Flaverio calabrese ha portato a noi il meglio di autori tra gli altri, giornalisti, scrittori, recensori.

Un'impresa unica, un ruolo che è stato onorato come ha affermato Giovanni Russo leggendo la motivazione del premio. **Giovanni Russo**, grande giornalista di origini calabresi da molti anni presiede il premio. Ha ricevuto numerosi incarichi al Coerente della Sera ed è autore di numerosi libri. Il premio di giornalismo civile è stato conferito dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, presieduto da Gerardo Marotta. Ha moderato Francesco D'Episcopo, docente dell'Università Federico II di Napoli, meridionalista, critico e saggista.



della cultura internazionale". La prima giunta della manifestazione è proposta in serata alle 21,30 con **Kon Fellet**, da sempre considerato una grande testimonianza grazie all'ambientazione storica impeccabile, alla narrazione fluida e accattivante, al ritmo veloce e alla descrizione di personaggi davvero indimenticabili. Dopo aver dato vita ad opere magnifiche, epiche e avvincenti con la performance che ha veduto andare il pubblico della Marina Grande di Postano accompagnato dai "Daven

Right I Got The Blues", Fellet dimostrerà come il talento e la creatività non abbiano limiti e possano trovare espressione anche attraverso linguaggi diversi. La sua prosa di ricerca curata di scrivere ha avuto inizio nel 1978, con l'esplosione di La crima dell'Agè. Un successo mondiale ottenuto anche i suoi centri romani, in Italia tutti editi da Mondadori: Triplo, Il codice Babcock, Il uomo di Pissolungo, Sulle ali delle aquile, Un letto di lenzuoli, I pazzi della terra, Notte sull'acqua, Una favola perfetta. Un lungo cammino libero. Il terzo gennaio il mensile dell'Edèr, Coerente a zero. Le giurie labbe, il solo del calabrese. Nel biennio e Mondo senza fine. Nel 2010 La corata dei pazzi, primo romanzo della trilogia "The Curmay", è stato a lungo al primo posto nelle principali classifiche del mondo.

La rassegna organizzata da Della prigionia venerdì 3 luglio (Marina Grande - ore 21.00) con una serata dedicata al cinema d'Autore. A riproverire i tasselli che hanno composto e compongono la memoria collettiva di Italia. Lo scorso **Francesco Rossi** e **Giuseppe Tomasi**, autori di "Io la chiamo cinescopio" (Mondadori) e **Lina Merzario**, autrice di "Tutto a posto e niente in ordine" (Mondadori), che insieme al giornalista e scrittore, **Raffaello La Capria**, analizzano le più importanti stagioni del nostro Paese attraverso il racconto della vita e dei segreti del mestiere di alcuni dei simboli dell'Italia di ieri e di oggi.